|  |
| --- |
| **CORSO DI STUDIO** ARCHITETTURA**INSEGNAMENTO:** PIANIFICAZIONE DELLA CITTA’ E DEL TERRITORIO**ANNO ACCADEMICO**: 2019-2020 |

|  |
| --- |
| **DOCENTE:** Piergiuseppe PONTRANDOLFI  |
| e-mail: piergiuseppe.pontrandolfi@unibas.it | sito web:  |
| telefono 0835357023 | cell. di servizio  |
| **Lingua di insegnamento**: ITALIANO |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **N° CFU**  | 6 | **N° ORE** | 60 |
| di cui | di cui |
| Lezioni frontali | 4 | Lezioni frontali | 40 |
| Esercitazioni |  | Esercitazioni |  |
| Laboratorio | 2 | Laboratorio | 20 |

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDE**: Matera – plesso di via Lazazzera | **DIPARTIMENTO:** DiCEM |

|  |
| --- |
| **PERIODO PREVALENTE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DEL MODULO:** I semestre  |

|  |
| --- |
| **SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**Il corso rappresenta il primo insegnamento riferibile alle discipline della pianificazione territoriale ed urbanistica ed esamina gli elementi della disciplina stessa con riferimento al quadro normativo nazionale e regionale, al processo ed agli strumenti della pianificazione spaziale, speciale e di settore.L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le nozioni fondamentali per affrontare lo studio dei fenomeni urbani e territoriali e del loro governo argomentando circa i nuovi approcci disciplinari con riferimento particolare alla pianificazione strategica.Le principali conoscenze fornite saranno:* Principi ed approcci ad una nuova cultura di piano
* Strumenti e tecniche per la pianificazione
* Nuovi temi di attenzione della pianificazione spaziale: aspetti concettuali, programmi e strumenti di pianificazione ed attuazione degli interventi
* Dimensione strategica, strutturale e programmatico-operativa nella pianificazione spaziale
* Pianificazione speciale e di settore e la programmazione comunitaria
* Strumenti generali della pianificazione comunale

Le attività, riferibili a lezioni teoriche ed esercitazioni, si svilupperanno in gran parte nel primo trimestre e saranno riferite all’acquisizione di conoscenze relative a:* l’analisi dei contesti territoriali alle differenti scale, finalizzate alla costruzione di adeguati quadri conoscitivi ed interpretativi;
* gli strumenti di pianificazione territoriale alle differenti scale e della principale pianificazione di settore;
* gli aspetti metodologici per la costruzione di strategie di intervento e strumenti di pianificazione spaziale alle differenti scale;
* i contenuti e le finalità dei principali programmi di intervento a valere sulla nuova programmazione comunitaria;
* principi, approcci e tecniche per favorire la partecipazione al processo di governo del territorio.

Al termine del corso lo studente dovrà avere la capacità di:* sviluppare analisi conoscitive relative a contesti territoriali a differente scala di intervento;
* utilizzare tecniche appropriate per la definizione di problemi e criticità, la individuazione di obiettivi, la indicazione di strategie ed interventi;
* analizzare e valutare strumenti di pianificazione e programmazione economico-territoriale alle diverse scale e di differenti tipologie;
* sapere valutare in maniera autonoma i processi pianificazione e di indicare le principali metodologie pertinenti alla definizione dei contenuti di strumenti di pianificazione spaziale alle diverse scale di intervento;
* avere la capacità di spiegare, in maniera semplice, a persone non esperte i contenuti degli strumenti di pianificazione analizzati;
* essere in grado di aggiornarsi continuamente, tramite la consultazione di testi e pubblicazioni propri della disciplina della pianificazione spaziale.
 |

|  |
| --- |
| **PREREQUISITI**All’inizio del Corso verranno proposte agli studenti due lezioni di 6 ore in totale di fondamenti di Tecnica Urbanistica, propedeutiche alla migliore comprensione degli argomenti del corso. |

|  |
| --- |
| **CONTENUTI DEL CORSO**Il corso si svilupperà secondo blocchi tematici di cui di seguito si riportano i titoli ed i principali argomenti:**Blocco tematico 1 – Principi ed approcci ad una nuova cultura di piano*** I principi a cui ispirare l’attività di pianificazione del territorio e della città
* Nuovi approcci alla pianificazione e cultura di piano
* Aspetti metodologici per la costruzione del piano: dalla conoscenza argomentata e finalizzata dello stato di fatto alla impostazione degli obietti, delle strategie e delle scelte di piano

**Blocco tematico 2 - Approcci, strumenti e tecniche** * I Sistemi Informativi per la pianificazione territoriale ed urbanistica.
* Tecniche e strumenti per la costruzione del piano e la valutazione delle alternative. Analisi SWOT. Alberi dei problemi e degli obiettivi.
* Project Cycle Management
* La partecipazione alla costruzione delle scelte di piano: aspetti teorici, tecniche e buone pratiche

**Blocco tematico 3 – Nuovi temi di attenzione della pianificazione spaziale: aspetti concettuali, programmi e strumenti di pianificazione ed attuazione degli interventi** * Nuovi temi di attenzione della disciplina della pianificazione spaziale
* Rigenerazione urbana: principi, temi e casi di studio
* Smart cities e smart land: finalità, contenuti e strumenti della strategia
* Strumenti per la costruzione ed attuazione di piani secondo principi di maggiore equità ed efficienza. La perequazione urbanistica come alternativa all’esproprio per pubblica utilità: modelli ed aspetti teorici e casi di studio

**Blocco tematico 4 – La dimensione strategica, strutturale e programmatico-operativa nella pianificazione spaziale*** La pianificazione strategica. Finalità, natura e contenuti ed esempi
* La dimensione strategico-strutturale della pianificazione territoriale ed urbanistica
* La dimensione operativa della pianificazione urbanistica: piani operativi, programmi urbani complessi, piani attuativi
* Il Masterplan tra strategia, piano e progetto
* Livelli e strumenti di pianificazione spaziale: piani regionali e provinciali, piani intercomunali, piani comunali (generali, attuativi, operativi). Finalità, natura e contenuti dei piani ed esempi

**Blocco tematico 5 – La pianificazione speciale e di settore e la programmazione comunitaria** * La pianificazione speciale e di settore: piani dei parchi e delle aree protette, piani di bacino, piani paesaggistici, piani per la mobilità, piani in aree a rischio sismico, piani in aree a bassa densità insediativa
* Gli strumenti della programmazione complessa e negoziata. Finalità, natura e contenuti dei piani ed esempi
* Pianificazione spaziale e programmazione economica nelle politiche della Unione Europea
* La Valutazione Ambientale Strategica per gli strumenti della pianificazione spaziale. Leggi, contenuti e documenti, esempi.

**Blocco tematico 6 – La legislazione innovativa regionale e gli strumenti della pianificazione spaziale*** Leggi regionali per il governo del territorio. Confronti tra le leggi delle regioni meridionali
* Legge regione Basilicata 23/99 per il governo del territorio. Finalità, contenuti, esempi di strumenti di pianificazione (il PSP della Provincia di Potenza, Piani Strutturali e Regolamenti Urbanistici comunali)
* Valutazione economica-finanziaria nei piani

***Esercitazione:***Analisi ed interpretazione di piani e programmi relativi in particolare all’area del Parco delle Gravine |

|  |
| --- |
| **METODI DIDATTICI**Il programma dell’insegnamento prevede lo svolgimento di lezioni frontali da parte del docente ed attività individuali di studio. Ogni studente analizzerà casi di studio riferiti a strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale e urbanistica, sulla base di una scheda fornita dal docente.Con riferimento alle attività dei 6 CFU previsti, il corso si articolerà in 40 ore di didattica tra lezioni ed esercitazioni e 20 ore di Laboratorio. La frequenza al modulo non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per le ore dedicate alle esercitazioni ed al laboratorio. |

|  |
| --- |
| **MODALITA’ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO**L’obiettivo delle prove d’esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.Alla fine delle lezioni frontali ed in relazione agli argomenti effettivamente trattati nel corso si fornirà agli studenti un elenco dettagliato degli argomenti che saranno oggetto della prova finale.Verifiche in itinereE’ prevista una verifica in itinere ed una esercitazione individuale con consegna di elaborati.Le prove sono obbligatorie e possono essere sostenute previo accordo con il docente.Esame finaleSi veda la parte generale introduttiva dell’insegnamento |

|  |
| --- |
| **MATERIALE DIDATTICO**Verranno forniti agli studenti appunti e documenti riferiti agli argomenti trattati nel corso, oltre ad indicazioni bibliografiche specifiche.Si indicano, inoltre, alcuni testi generali di riferimento:Archibugi F. (2005) – Introduzione alla Pianificazione Strategica in ambito pubblico – Firenze, Alinea EditoreCartolano A., Pontrandolfi P. (2019) – Territori Pluricomunali. Nuovi assesti istituzionali e strumenti per il governo del territorio e la promozione dello sviluppo locale – Librìa MelfiEuropean Commission (2004) – Aid Delivery Methods (vol. 1) – Project Cycle Management Guidelines Petroncelli E., Stanganelli ML., Cataldo A.(2011) – Assetto del territorio. Dalle norme al processo di piano – Napoli, Liguori Editore.UN-HABITAT (2015) – International Guidelines on Urban and Territorial PlanningScandurra E. (1987) – Tecniche urbanistiche per la pianificazione del territorio – Milano, CLUPArdielli M. (2012) – Masterplan: nè piano nè progetto – Roma, INU EdizioniMicelli E. (2011) – La gestione dei piani urbanistici. Perequazione, accordi, incentivi – Venezia, Marsilio Editore.Stanghellini S. (a cura di) (1996), Valutazione e processo di piano, Alinea, Firenze.Piergiuseppe Pontrandolfi (2010). Finalità strategica della pianificazione ed esperienze di partecipazione ai processi decisionali. TRIA, vol. 6, p. 115-126Piergiuseppe Pontrandolfi (2012). Strumenti della programmazione complessa e negoziata Sperimentazioni progettuali per lo sviluppo e la riqualificazione della città e del territorio . vol. 1, MELFI:LibrìaMercandino A. (2008)Urbanistica tecnica. Pianificazione attuativa e di settore. Milano, Il Sole 24 OreAvarello P. (2000). Il piano comunale. Evoluzione e tendenze. Milano, Il Sole 24 OreMateriale on-line Verranno forniti materiali relativi agli argomenti delle lezioni che saranno disponibili su cartella dropbox del corso. |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **METODI E MODALITA’ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI**Si veda parte generale della scheda di insegnamento. Il docente, con riferimento agli aspetti relativi allo specifico modulo, è a disposizione degli studenti secondo il seguente orario di ricevimento:Orario di ricevimento:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| giorno | orario | sede |
| Giovedì  | 9,30 – 10,30 | Campus via Lanera |

Oltre l’orario di ricevimento settimanale, il Coordinatore è contattabile attraverso la propria mail istituzionale.Il docente è disponibile a ricevere gli studenti in altro orario preventivamente concordato attraverso la propria mail. |

|  |
| --- |
| **SEMINARI DI ESTERNI: SI** X **NO** ◻ |